

Caratteri generali dell'allievo con DSA

SPAESAMENTO di fronte alla decodifica di qualsiasi tipo di codice.

INSICUREZZA (come profilo psicologico del DSA, abituato a collezionare insuccessi e quindi insicuro sempre, non ha mai la certezza di aver capito, ha sempre il dubbio di aver compreso male, in parte o in maniera non corretta)

IMPORTANZA DELL'IMMAGINE (illustrazione
allegata al testo)

E DELLE SIMULAZIONI(tre come tre arance,
esempio concreto) per permettere una corretta
comprensione dei contenuti

IMPORTANZA DI COORDINATE CHIARE per
velocizzare e valorizzare il compito.

APPRENDIMENTO EMOTIVO

Il Compito dell'insegnante

Insegnare ad imparare

Insegnante : deve infondere sicurezza essere pronto all'ascolto, non al giudizio sulla persona

Il giudizio dell'insegnante sarà sul lavoro svolto, sulle sue modalità, sui contenuti, non sul soggetto che l'ha prodotto.

Quando siamo **insicuri**:

Critichiamo,

Colpevolizziamo, Ci lamentiamo,

Puniamo,

Ricompensiamo ,

Ricattiamo.

Quando siamo **certi di ciò che stiamo facendo**

Ascoltiamo

Aiutiamo

Incoraggiamo

Ci fidiamo.

L'ATTORE DEL PROCESSO DI
APPRENDIMENTO E' LO STUDENTE.

L'APPRENDIMENTO E' UN PROCESSO
CREATIVO.

La creativita' e' una risorsa ,
nel caso dei DSA ,

IMPRESCINDIBILE

Rendere partecipi i ragazzi degli obiettivi e consapevoli dei metodi, degli strumenti e dei criteri di valutazione della materia che andiamo ad insegnare, e delle varie unità didattiche .

Importanza della consapevolezza della meta prefissata per la strutturazione del percorso e delle sue modalità di intervento

Evitare prove scritte per materie grafiche e verificare oralmente le materie di studio

Linguaggi non verbali

*L'insegnante va ad ampliare un
linguaggio preesistente,
patrimonio comune di ognuno._*

POTENZA DELL'IMMAGINAZIONE

APPRENDIMENTO COOPERATIVO

ELIMINARE LA COMPETIZIONE.

Non c'è nessuna gara nell'apprendere , ed ognuno riceve il suo premio comunque, perché impara, se invece c'è un vincitore ci sarà sicuramente un perdente

Insegnare un linguaggio significa mettere l'allievo in condizioni di potersene servire in maniera autonoma per esprimere contenuti anche diametralmente opposti ai nostri. Sarà valutata la padronanza del linguaggio in rapporto alla capacità dell'allievo di essersene appropriato in maniera creativa.

Manipolativo -Pittorico

COORDINATE CHIARE

Ricordiamo che molti dei soggetti con DSA sono dei perfezionisti, mai contenti di ciò che producono perché non si sentono gratificati dal livello di perfezione raggiunto.

Allargare i paletti! Bisogna fargli capire che l'arte, proprio perché comunicazione, espressione personale, può avere varie sfumature, che nell'imparare la tecnica si possono ottenere dei risultati egualmente interessanti anche se lontani dall'obiettivo prefissato.

Lasciarli liberi di esprimersi, mai dire "è sbagliato" o potevi fare meglio!, Ma fare leva su ciò che non funziona per farli ragionare e spingerli a trovare loro stessi l'errore. !

EVITARE QUALSIASI GIUDIZIO

"Alcune frasi che possono essere utili:

Che parte del tuo modello ti indica questo?

Che potresti mettere nel tuo modello per capire meglio...?

Evitare frasi come:

Non capisco questa cosa!

No, è sbagliato!

RINFORZARE GLI ASPETTI POSITIVI

Il tuo impegno ti sta dando dei frutti!

Hai visto come stai lavorando bene?

Dobbiamo essere i primi a credere nelle reali possibilità che la persona impari.

Copia dal vero:

SPAESAMENTO, INSICUREZZA.

*Definire una PROCEDURA
uno SCHEMA nel quale inserire il segno.*

*Importanza delle COORDINATE
per velocizzare e valorizzare il compito.*

Grafico -tecnico

Coinvolgimento dell'area linguistica e matematica.

Non dare per scontato come si usano le squadre. Ogni volta che si propone un esercizio è necessario mostrarlo lavagna.

Nella costruzione di modelli in scala e nella suddivisione degli spazi, non partire dal calcolo matematico, astratto, ma funzionale all'immagine.

Le squadre danno la percezione fisica della grandezza e della possibilità della composizione e scomposizione delle grandezze. Il controllo sul calcolo diventa visivo. 1:100 (un metro reale è uguale a un centimetro disegnato.)

Dare importanza al calcolo approssimativo oppure un approccio agli ordini di grandezza approssimativo.

Applicare l'esercizio a qualcosa di concreto che sia un progetto personale , per cui l'allievo ha subito modo di appropriarsene.

Ad esempio, applicare le costruzioni geometriche di figure piane al progetto di una pavimentazione per piscina, oppure applicare le proiezioni ortogonali al rilievo di un oggetto e poi al progetto di un oggetto personale per comprendere il percorso progettuale.

La spiegazione deve passare attraverso il linguaggio visivo per non aggiungere il problema della decodifica del testo. Importanza di coordinate chiare. Eventuale testo scritto alla lavagna deve essere usato come strumento di riflessione, ma non deve essere necessario ricopiarlo sul foglio.

II linguaggio dell'arte.

L'ARTE E' COMUNICAZIONE,

ma con chi e come dipende molto dai tempi e dai luoghi in cui si sviluppa.

L'ARTE E' INFATTI ,SEMPRE SPECCHIO DELLA CIVILTA' CHE L'HA PRODOTTA

Imparare a decodificare il linguaggio delle immagini implica la consapevolezza del processo creativo.

ANALISI DELL'OPERA D'ARTE

DESCRIVERE CIO' CHE SI VEDE

PRESTARE LA PROPRIA VOCE ALLE
IMMAGINI

CONSAPEVOLEZZA DEL PROCESSO
CREATIVO

SPERIMENTARE LA CAPACITA' DI FARE
COLLEGAMENTI

OSSERVARE PER FARE

*IMPARARE A DECODIFICARE IL LINGUAGGIO
DELLE IMMAGINI IMPLICA LA
CONSAPEVOLEZZA DEL PROCESSO CREATIVO*

*SICUREZZA E CRESCITA
DI AUTOSTIMA*

*Prevenzione dei disturbi specifici
dell'apprendimento*

Didattica delle materie

*tecnico-artistiche:
esempi operativi.*

Scuola primaria e dell'infanzia

M. Cauduro - illustratrice AID

N: Bombini - insegnante AID